



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' TERRITORIALI

DIVISIONE II – Affari generali e giuridici

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196, “Legge di contabilità e finanza pubblica” e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, concernente “il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTA la legge 12 novembre 2010, n.187, “misure urgenti in materia di sicurezza”;

VISTE la legge 7 agosto 2012 n. 135, di conversione del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, in particolare l’art. 6, commi 10, 11 e 12, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, e la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, contenente le indicazioni per la predisposizione del “piano finanziario dei pagamenti” (c.d. cronoprogramma);

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, e s.m.i., denominato Codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi della legge 7 agosto 2015, n. 124, art. 7, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019 - re.ne prev. n. 1027 -, è stato conferito al Dott. Carlo Sappino l’incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per le attività territoriali con decorrenza 21 ottobre 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2019, n. 178 - Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

CONSIDERATO che le strutture di primo livello del Ministero dello Sviluppo Economico sono rappresentate dal Gabinetto e dagli uffici di diretta collaborazione all’opera del Ministro, dal Segretario generale e dalle Direzioni generali;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

VISTO il decreto di ripartizione Capitoli - Anno finanziario 2020 e triennio 2020-2022- decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2019 - Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020 – 2022;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell’8 gennaio 2020, con il quale vengono assegnate le risorse finanziarie ai Centri di Responsabilità del Ministero;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale”;

CONSIDERATO che gli Ispettorati Territoriali, facenti parte della Direzione Generale per le attività territoriali svolgono, tra i diversi compiti istituzionali, l’attività di radiomonitoring, che prevede l’analisi, la demodulazione e l’individuazione delle sorgenti presenti sull’intero spettro radioelettrico, al fine di verificare il legittimo uso delle frequenze da parte degli utilizzatori nonché individuare ed eliminare eventuali situazioni interferenziali che si possono presentare a carico dei diversi servizi radio, compresi quelli pubblici essenziali quali quello aeronautico, della protezione civile e delle forze di polizia;

CONSIDERATO che tale attività viene svolta anche con laboratori mobili appositamente allestiti con strumentazione di misura di alta tecnologia, in dotazione presso ogni Ispettorato, che consentono agli operatori di raggiungere gli impianti dislocati sul territorio di competenza di ciascun ufficio e di effettuare rilevazioni anche per conto terzi (enti pubblici e soggetti privati) nonché su richiesta della magistratura per essere acquisite come prova in giudizi civili, penali ed amministrativi;



TENUTO CONTO che la Direzione generale ha da tempo intrapreso un'attività di manutenzione straordinaria tesa al rinnovamento delle strutture di monitoraggio e controllo dello spettro radioelettrico, fisse e mobili, non più in grado di sopperire alle esigenze di misura imposte dalle nuove tecnologie digitali;

VISTO l'Accordo Quadro stipulato il 19 dicembre 2018 con la Superlectric S.r.l., con lo scopo di provvedere alla riparazione dei malfunzionamenti del palo telescopico in dotazione agli automezzi Land Rover Defender, forniti nell'anno 2004 dalla società **Italiana Ponti Radio (IPR)** ed allestiti, per la parte relativa alla dotazione del supporto telescopico, dalla società **Laboratorio Tevere S.r.l. di Roma**;

CONSIDERATO che il difetto a carico del palo telescopico, manifestatosi nel corso degli anni, è risultato di particolare gravità in quanto, nel momento in cui si presenta, provoca il totale blocco del supporto medesimo, compromettendo e impedendo di fatto l'attività di radiomonitoring compiuta con gli automezzi in parola e talvolta anche durante la movimentazione del veicolo;

CONSIDERATE le ragioni tecniche e giuridiche, attinenti alla tutela di diritti esclusivi che hanno condotto l'Amministrazione ad intraprendere contatti, prima con la società **Laboratorio Tevere S.r.l.**, in quanto ditta costruttrice del supporto telescopico e pertanto unica in grado di provvedere al relativo ripristino con le necessarie garanzie e, successivamente, con la **Superelectric S.r.l.**, alla quale la predetta Laboratorio Tevere aveva ceduto i *progetti di produzione dei supporti telescopici elettromeccanici a vite e dei supporti telescopici elettromeccanici / oleodinamici cinghia funei*;

CONSIDERATO che la predetta Superelectric S.r.l. ha sottoposto nel 2018 all'attenzione di questa Amministrazione una proposta di modifica della tecnologia in essere sui supporti telescopici, in grado di eliminare definitivamente i malfunzionamenti in questione, prevedendo la trasformazione del supporto telescopico, con un upgrade della tecnologia da tipo elettromeccanico a vite ad una basata su modalità di trazione a funi d'acciaio, denominata **"TVF2"**.

CONSIDERATO che la menzionata Società è l'unica presente sul mercato di settore, in grado di conseguire l'aggiornamento tecnico del progetto dalla vecchia tecnologia a vite alla nuova mista con cinghie in acciaio 3 che tale presupposto riporta all'applicazione dei principi di cui all'articolo 63 comma 2 lettera b) punto 3 del d.lgs. 50/2016 proprio perché la predetta Superelectric detiene i diritti esclusivi di tali progetti e della tecnologia per la realizzazione/modifica dei supporti telescopici in questione;

TENUTO CONTO che l'eventuale ricorso ad un altro fornitore determinerebbe di fatto incompatibilità e difficoltà tecniche particolarmente onerose e rilevanti, oltre che sconvenienti per il mancato raggiungimento di uno degli obiettivi della Direzione di rendere omogenee tutte le dotazioni strumentali degli Ispettorati.

TENUTO CONTO che la motivazione ritenuta fondamentale per l'Amministrazione è non solo quella di ripristinare il perfetto funzionamento di tali automezzi ma anche allungarne la stessa vita operativa, preso atto anche delle insufficienti risorse finanziarie disponibili sul capitolo di investimento, che non consentono al momento nuove acquisizioni;

VISTO l'esito positivo della trasformazione del supporto telescopico effettuata in primis su due Ispettorati per consentire la sperimentazione sui loro automezzi e poi con la manutenzione straordinaria della prima tranche di n. 9 automezzi, resi pienamente efficienti e performanti per l'attività istituzionale per la quale vengono utilizzati;

CONSIDERATO che tale Accordo Quadro, per gli esercizi finanziari 2018-2020, ha previsto un impegno di spesa pluriennale pari ad € 160.000 (centosessantamila/00), del tutto utilizzato con l'ultima liquidazione appena effettuata, ha consentito lo svolgimento dell'attività istituzionale di radiomonitoring con l'utilizzo dei n. 9 automezzi sottoposti alla manutenzione straordinaria, che ha garantito il recupero della loro massima efficienza;

VISTA la necessità di provvedere ora alla riparazione/manutenzione straordinaria di ulteriori n. 9 automezzi, facenti parte della citata fornitura del 2004, con il rinnovo, per il secondo semestre dell'e.f. 2020 e per l'e.f. 2021, dell'Accordo quadro di cui trattasi, al fine di consentire a tutti gli ispettorati di espletare al meglio la loro attività di radiomonitoring con l'utilizzo di tali automezzi, sui quali saranno completate le analoghe modifiche del supporto telescopico.

CONSIDERATO che tale ulteriore operazione consentirà di creare un altro tassello per il raggiungimento di uno degli obiettivi più importanti della Direzione generale, ovvero potenziare ed uniformare in ugual misura le dotazioni strumentali di tutti gli Ispettorati territoriali;

VISTO che, nel rispetto del fondamentale principio di buona amministrazione (art. 97 Cost.), il rapporto costi-benefici era stato ponderato già nel 2018, con la previsione di un orizzonte pluriennale di spesa, con l'intento di porre nelle stesse condizioni di efficienza tutti gli automezzi;

VISTO che le suddette motivazioni bilanciano il sacrificio del processo concorrenziale giustificato e compensato dai guadagni di efficienza e dai benefici che ne derivano in termini di qualità ed economicità del servizio reso dalla menzionata Società (cfr. LG n.8);

VISTA la necessità e l'urgenza di provvedere a completare l'analogo servizio di manutenzione straordinaria sui restanti 9 automezzi della medesima fornitura del 2004 con l'avvio della procedura negoziata in deroga all'evidenza



pubblica per il rinnovo dell'Accordo quadro stipulato nel dicembre 2018 con la società Superelectric S.r.l. sulla base delle motivazioni sopra riportate e di quanto previsto del Codice dei contratti pubblici all'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3 e comma 3 lett.b, dell'art. 54 comma 3 nonché delle Linee guida Anac n. 8 inerenti la disciplina dell'infungibilità di beni e servizi e del lock-in che si verifica quando, come in questo caso, l'Amministrazione non può cambiare fornitore alla scadenza del precedente contratto perché non sono disponibili sul mercato le informazioni essenziali che consentirebbero ad un eventuale nuovo fornitore di subentrare al precedente in modo efficiente per il caso di specie;

VISTA la relazione tecnica prot. 66486 del 24 c.m., predisposta dettagliatamente dal FT Referente del database contenente l'anagrafica di tutte le dotazioni degli Ispettorati;

VISTO il CIG 8349806DE0 assegnato dall'ANAC per questa procedura;

DETERMINA

- di approvare, sulla base delle motivazioni di cui ai precedenti preamboli, la procedura negoziata per il rinnovo **dell'Accordo Quadro** con la Superelectric S.r.l., con la richiesta di offerta di un nuovo listino prezzo per gli interventi di manutenzione straordinaria degli allestimenti presenti sugli ultimi 9 della fornitura del 2004, le cui caratteristiche sono descritte nella relazione tecnica prot. 66486 del 24 c.m.;
- di provvedere ad un impegno pluriennale per la somma di € **160.000,00** IVA compresa, che sarà ripartita per il secondo semestre dell'e.f. 2020 in € 72.000,00 (settantaduemila/00) e per l'e.f. 2021 in € 88.000,00 (ottantaottomila/00) da imputare sul **Capitolo 3352** del bilancio del Ministero dello sviluppo economico che presenta la necessaria disponibilità;
- di nominare RUP, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, la dott.ssa Carmela Smargiassi, dirigente della Divisione II – Affari generali e giuridici della Direzione generale per le attività territoriali.

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Divisione II/CS

Dirigente Div.II – Carmela Smargiassi